



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N.

ESTERNALIZZAZIONE INCONTROLLATA NELLA SANITA' VENETA. QUALI GARANZIE PER LA PIENA EFFICIENZA DEI SERVIZI?

presentata il 19 luglio 2019 dai Consiglieri Guarda, Bartelle, Ruzzante

Premesso che:

- sulla scorta di diverse segnalazioni pervenute agli scriventi e di numerose notizie riportate dalla stampa locale, vi è un diffuso allarme circa il crescente ricorso, da parte delle ULSS venete, alla esternalizzazione di una vasta gamma di servizi sanitari.

Considerato che:

- il processo di esternalizzazione dei servizi nella sanità veneta appare gestito in maniera disomogenea tra le diverse ULSS venete, anche a causa dell'assenza di linee guida o atti di indirizzo in grado di individuare inequivocabilmente quei servizi che sono intrinsecamente connessi all'espletamento della funzione medica e dunque non esternalizzabili;
- attualmente la pratica dell'outsourcing investe i più disparati servizi, quali ad esempio: esami di laboratorio o radiologici, assistenze a domicilio, sterilizzazione, distribuzione farmaci, pulizie, custodia e sicurezza, facchinaggio, reception, mensa, smaltimento rifiuti, consegna referti, manutenzione apparecchiature, servizio di medicalizzazione del 118;
- la scelta dell'esternalizzazione di un servizio deve avere come obiettivi la crescita della qualità e la riduzione dei costi, consentendo nuovi e positivi investimenti, sempre a fini sanitari, delle risorse risparmiate.

Rilevato che:

- non di rado accade che servizi sanitari esternalizzati debbano essere implementati con l'utilizzo di personale interno alle ULSS, come nel recente caso della ULSS n. 6 Euganea che in merito ai prelievi domiciliari.

Tutto ciò premesso

i sottoscritti consiglieri chiedono all'assessore regionale alla Sanità

1) è intenzione della Regione del Veneto provvedere a fornire precise indicazioni alle ULSS Venete, attraverso linee guida o documenti di indirizzo, al

fine di garantire che l'esternalizzazione dei servizi sia limitata, su tutto il territorio veneto, a quelli di mero supporto.

2) quali controlli intende effettuare per verificare se l'esternalizzazione dei servizi ha un effettivo impatto positivo sulla riduzione dei costi e sull'aumento della qualità delle prestazioni sanitarie?